

Universitätsbibliothek Paderborn

Le Opere Di G. B. P. Di Moliere

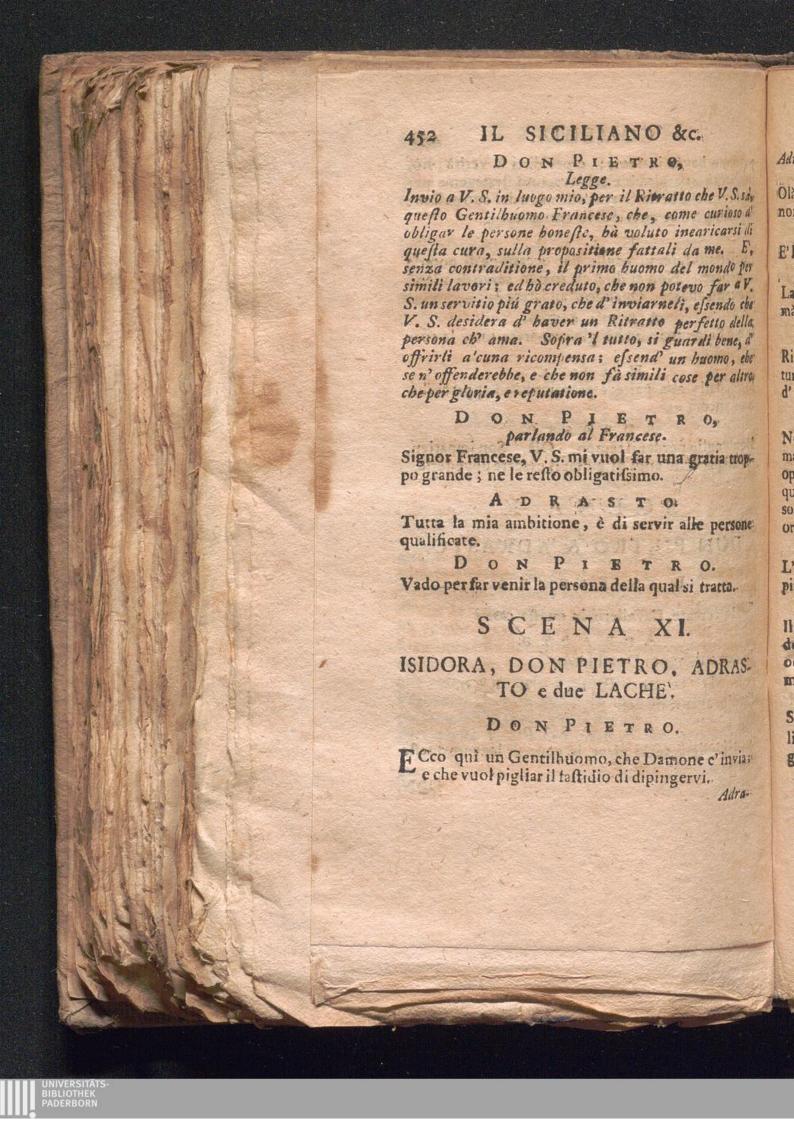
Divise in quattro Volumi, ed arricchite di bellissime Figure

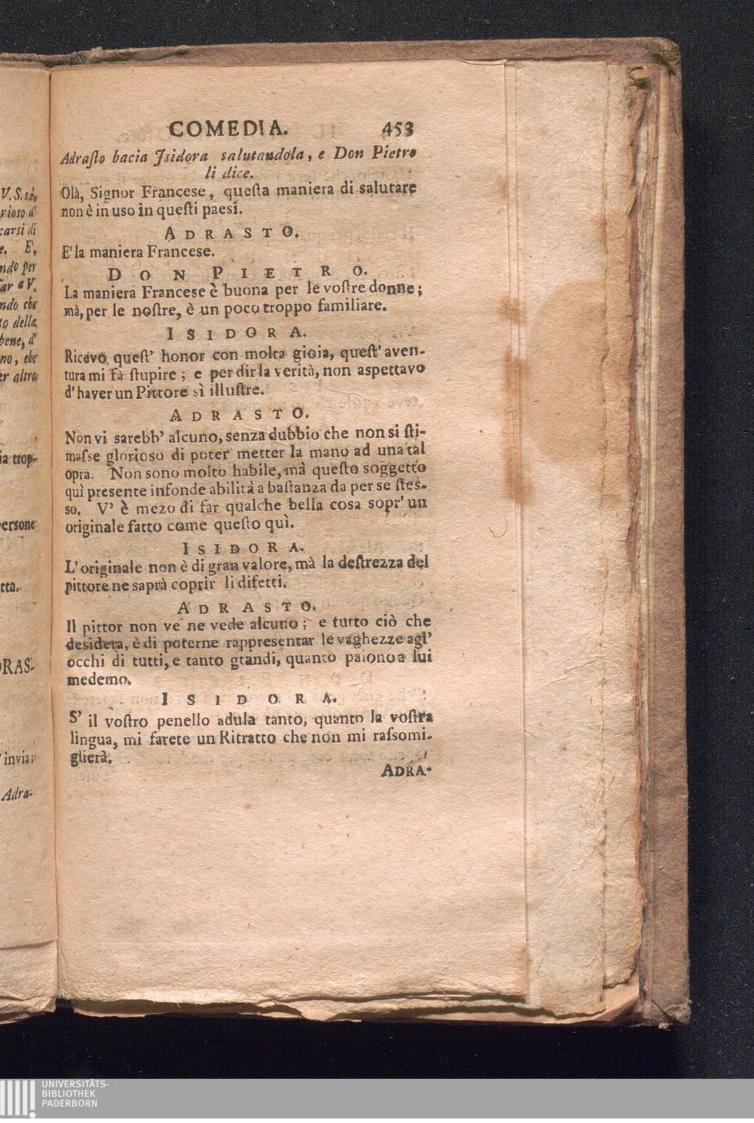
Molière

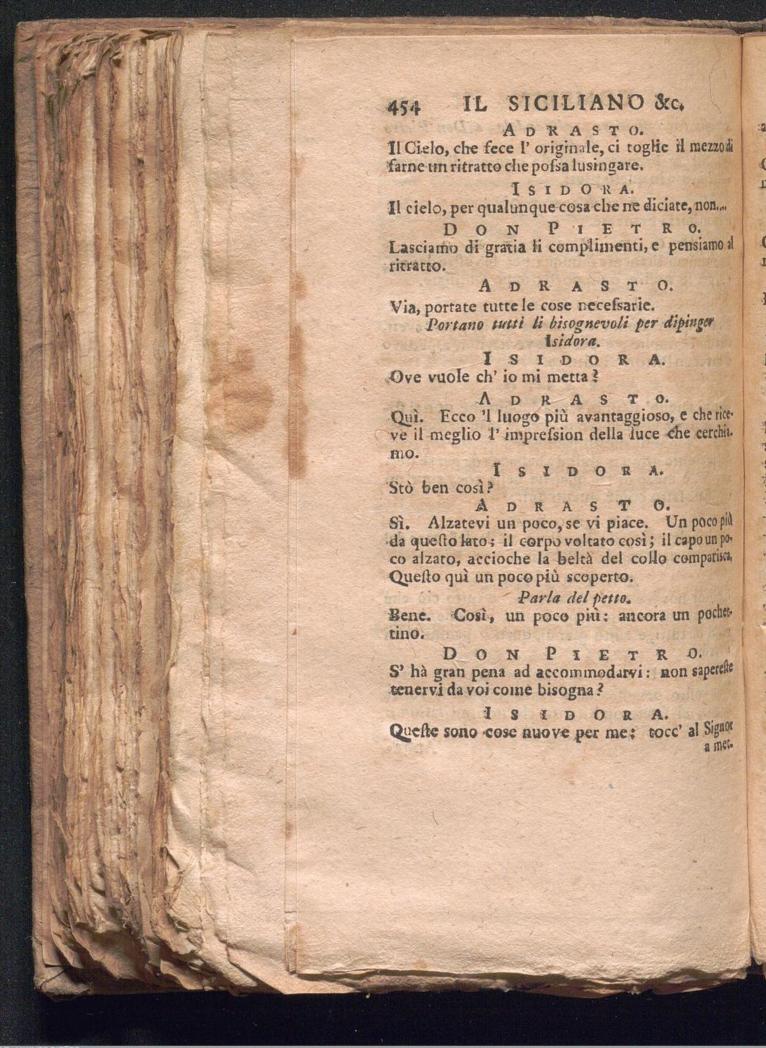
Lipsia, 1740

Scena XI.

urn:nbn:de:hbz:466:1-52989







COMEDIA.

455

a metternii come vuole.

A D R A S T O.

Cosi state benissimo, e vi tenete meravigliosamente.

Facendola valtar un poco verso di lui.

Così, se vi piace. Il tutto depende dall' attitudine, che si dà alle persone, che si dipingono.

DON PIETRO.

Benissimo.

ADRASTO.

Un poco più da questa parte. Gli vostri occhi sempre voltati verso di me; ve ne prego; li vostri sguardi fissi nelli miei.

ISID OR A.

Non sono di quelle donne che vogliono, facendosi dipingere, haver certi Ritratti ch' in effetto non
sono lidoro proprii, e che non sono sodisfatte del
Pittore, se non lefà sempre più belle dell' Aurora.
Bisognerebbe, per contentarle, far un sol Ritratto per tutte; perche tutte domandano
l'istesso, una carnagione di gigli e di rose, un
naso ben profilato, una picciola bocca, occhi grandi, vivaci, e ben' aperti; e sopr' il tutto, ch' il viso
non sia più grosso del pugno, benche fosse largo
un piede. Quant' a me, vi domando un ritratto
che mi rassomigli, e che non oblighi a domandar,
di chi è?

ADRASTO.
Sarebbe difficile che si domandasse l'istesso del
vostro; e voi havete certe vaghezze, che rassomigliano a poche. Ah! incantano ed allettano talmente, che si corre rischio, dispingendole.

UNIVERSITÄTS BIBLIOTHEK PADERBORN

mezzodi

non...

siamo al

nger

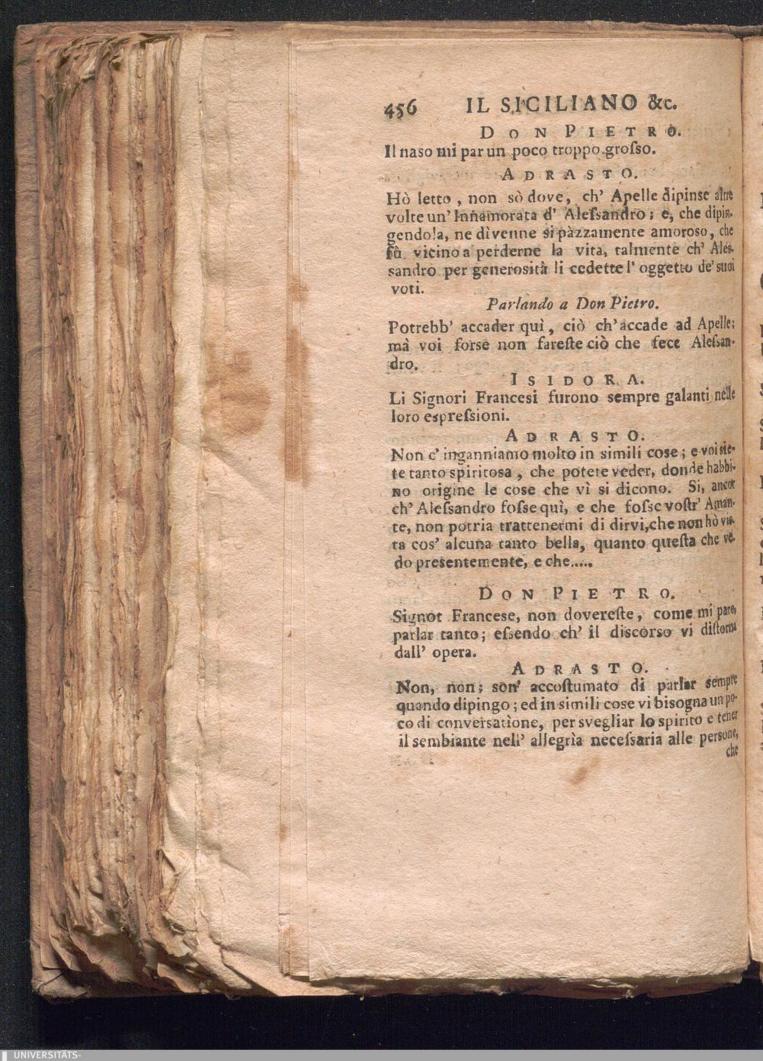
che ricecerchit-

poco pid po un pomparisca,

pochet-

saperelle

al Signor a met-



che si desidera dipingere.

SCENA XII.

HALI vestito da Spangnuolo, DON PIETRO ADRASTO ed ISIDORA.

Osa vuol quest' huomo chi lascia montar le genti, senz' avertircene?

Entro liberamente; mà, frà li Cavalieri, questa liberta e concessa. Mi conosce V.S?

DON PIERO.

Signor, non.

nse alme

ne dipis.

oso, che

de' suoi

Apelle:

Alessan.

enti nelle

e voisit

de habbi-

Si, ancor tr' Aman-

on hò vis

a che ve.

e mi pare

i diftoma

r semple

ma un po-

ro e tener

persone,

Son Don Gille d' Avalo: l'historia Spangnola * haverà fatto conoscer il mio merito.

DON PIETRO.
Desiderate qualche cosa?

H A L 1.

Si; un consiglio sopr' un punto d'honore. Sò, ch' in simili materie è difficile di trovar un Cavaliero più capace di voi; mà, vi prego, che citiriamo a parte.

DON PIETRO

Eccoci assai lontani.

A R A S T O.

riguardando Isidora.

Hàgl'occhi turchini.

Signor; m' è stato dato uno Schiasso. Sapete bene ciò ch' è uno Schiasso, quando si dà a man aperta nel mezo della guancia? Questo Schias-Tom. II.